

DELIBERA N. 194/19/CIR

AVVIO DEL PROCEDIMENTO E DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA CONCERNENTE L'APPROVAZIONE DELLE OFFERTE DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA RELATIVE AI SERVIZI VULA PER GLI ANNI 2019 E 2020

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del 16 dicembre 2019;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70, di seguito denominato *Codice*;

VISTA la raccomandazione n. 2008/850/CE della Commissione, del 15 ottobre 2008, *relativa alle notifiche, ai termini e alle consultazioni di cui all’articolo 7 della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica*;

VISTA la raccomandazione n. 2010/572/UE della Commissione europea, del 20 settembre 2010, *relativa all’accesso regolamentato alle reti di accesso di nuova generazione (NGA)*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS;

VISTA la raccomandazione n. 2013/466/UE della Commissione, dell’11 settembre 2013, *relativa all’applicazione coerente degli obblighi di non discriminazione e delle metodologie di determinazione dei costi per promuovere la concorrenza e migliorare il contesto per gli investimenti in banda larga*;

VISTA la raccomandazione n. 2014/710/UE della Commissione, del 9 ottobre 2014, *relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica*;

VISTA la delibera n. 321/17/CONS, del 27 luglio 2017, recante “*Condizioni attuative dell’obbligo di accesso in capo a Telecom Italia nei mercati dei servizi di*

accesso all'ingrosso alla rete fissa ai sensi dell'articolo 22 della delibera n. 623/15/CONS", adottata agli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 122/16/CONS;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante "*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell'accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*";

VISTA la delibera n. 34/18/CIR, del 15 febbraio 2018, recante "*Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia relative ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione per l'anno 2017*", adottata agli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 104/17/CIR;

VISTA la delibera n. 62/18/CIR, del 26 marzo 2018, recante "*Approvazione dell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l'anno 2017 relativa al servizio Wholesale Line Rental (WLR)*", adottata agli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 103/17/CIR;

VISTA la delibera n. 87/18/CIR, del 28 maggio 2018, recante "*Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia per i servizi bitstream su rete in rame e per i servizi bitstream NGA, servizio VULA e relativi servizi accessori, per l'anno 2017*", adottata agli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 105/17/CIR;

VISTA la delibera n. 117/18/CIR, del 27 giugno 2018, recante "*Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia per i servizi di accesso NGAN, per il servizio di accesso End to End e per i servizi di backhaul per l'anno 2017*", adottata agli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 189/17/CIR;

VISTA la delibera n. 292/18/CONS, del 27 giugno 2018, recante "*Definizione delle caratteristiche tecniche e delle corrispondenti denominazioni delle diverse tipologie di infrastruttura fisica utilizzate per l'erogazione dei servizi di telefonia, reti televisive e comunicazioni elettroniche, ai sensi dell'art. 19 quinquiesdecies del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148*";

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante "*Adozione del regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell'Autorità*";

VISTA la delibera n. 100/19/CIR, del 16 luglio 2019, recante "*Approvazione, per l'anno 2018, delle condizioni tecniche e procedurali delle offerte di riferimento di Telecom Italia relative ai servizi di accesso all'ingrosso alla rete fissa, dei prezzi della banda Ethernet su rete in rame e NGA e dei contributi una tantum di attivazione (ULL/SLU/WLR/VULA e bitstream)*", adottata agli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 216/18/CIR;

VISTA la delibera n. 348/19/CONS, del 18 luglio 2019, recante "*Analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell'articolo 50 ter del Codice*", adottata agli esiti della consultazione nazionale di cui alla delibera n. 613/18/CONS e comunitaria (caso IT/2019/2181-2182);

VISTA l'offerta di riferimento di Telecom Italia S.p.A. (di seguito anche "TI" o "TIM") per l'anno 2019 per il servizio di accesso NGAN *End to End* (mercato 3a) che Telecom Italia ha pubblicato in data 15 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 9 della delibera n. 348/19/CONS;

VISTE le offerte di riferimento relative al servizio *Wholesale Line Rental* (WLR) per gli anni 2019 e 2020 che Telecom Italia ha pubblicato in data 18 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 9 della delibera n. 348/19/CONS;

VISTE le offerte di riferimento di Telecom Italia per gli anni 2019 e 2020 per *i*) i servizi di accesso NGAN (infrastrutture di posa locali e aeree, tratte di adduzione, fibre ottiche primarie e secondarie, segmenti di terminazione in fibra ottica e in rame); *ii*) i servizi di accesso alle infrastrutture di posa di *backhaul* e fibre ottiche di *backhaul*; che Telecom Italia ha pubblicato in data 18 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 9 della delibera n. 348/19/CONS;

VISTE le offerte di riferimento relative ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (mercato 3a), per gli anni 2019 e 2020, che Telecom Italia ha pubblicato in data 22 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 9 della delibera n. 348/19/CONS;

VISTE le offerte di riferimento relative ai servizi *bitstream* su rete in rame e relativi servizi accessori (mercato 3b), per gli anni 2019 e 2020, che Telecom Italia ha pubblicato in data 22 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 9 della delibera n. 348/19/CONS;

VISTE le offerte di riferimento relative al servizio VULA e relativi servizi accessori (mercato 3a), per gli anni 2019 e 2020, che Telecom Italia ha pubblicato in data 30 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 9 della delibera n. 348/19/CONS;

VISTE le offerte di riferimento relative ai servizi *bitstream* NGA e relativi servizi accessori (mercato 3b), per gli anni 2019 e 2020, che Telecom Italia ha pubblicato in data 30 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 9 della delibera n. 348/19/CONS;

RITENUTO opportuno avviare, in ottica di efficacia ed economia dell'azione amministrativa, tre specifici procedimenti per l'approvazione delle offerte di riferimento per i servizi di accesso alla rete fissa di Telecom Italia per gli anni 2019 e 2020: uno relativo ai servizi ULL/SLU, co-locazione, WLR, infrastrutture NGAN, *End to End* e *backhaul*, un altro (di cui alla presente delibera) relativo ai servizi VULA ed un altro relativo ai servizi di cui al mercato n. 3b (*bitstream* rame e NGA);

RITENUTO altresì opportuno consentire, ai sensi dell'art. 11 del *Codice*, alle parti interessate di presentare le proprie osservazioni, oltre che sulle offerte di riferimento di Telecom Italia per i servizi VULA, per gli anni 2019 e 2020, anche sul documento di consultazione di cui all'allegato B alla presente delibera, in un'ottica di maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

VISTA la nota dell'Autorità del 13 novembre 2019 con cui sono state chieste a Telecom Italia alcune informazioni circa le offerte di riferimento per i servizi di accesso all'ingrosso alla rete fissa per gli anni 2019 e 2020;

VISTA la replica di Telecom Italia alle richieste di informazioni dell'Autorità del 13 novembre 2019;

VISTO l'articolo 7 del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "*Misure urgenti per assicurare la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*" ai sensi del quale "*Il Presidente e i Componenti del Consiglio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni di cui all'articolo 1 della legge 31 luglio 1997, n. 249, in carica alla data del 19 settembre 2019, continuano a esercitare le proprie funzioni, limitatamente agli atti di ordinaria amministrazione e a quelli indifferibili e urgenti, fino all'insediamento del nuovo Consiglio e comunque fino a non oltre il 31 dicembre 2019*";

VISTI gli atti del procedimento;

UDITA la relazione del Presidente;

DELIBERA

Articolo 1

(Avvio del procedimento e della consultazione pubblica)

1. È avviato il procedimento istruttorio e la consultazione pubblica nazionale concernente l'approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia, per gli anni 2019 e 2020, relative ai servizi VULA.
2. Le modalità di consultazione pubblica e il documento sottoposto a consultazione sono riportati, rispettivamente, negli allegati A e B alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.
3. Il procedimento in oggetto si conclude entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera sul sito *web* dell'Autorità, fatte salve le sospensioni per lo svolgimento della consultazione pubblica di cui al comma 2 e le richieste di informazioni e documenti calcolate sulla base delle date dei protocolli dell'Autorità in partenza ed in arrivo. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con determinazione motivata.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Roma, 16 dicembre 2019

IL PRESIDENTE

Angelo Marcello Cardani

Per conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE

Riccardo Capecchi